



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.

31

in data

16.03.2018

COPIA

PROPONENTE:

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2018/2020 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE ASSUNZIONI.

PARERI

ARTI. 49 E 147 BIS D. LOS. 18/08/2000 N° 267 E SS.MM.

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO

il 16.03.2018

IL RESPONSABILE

F.to MASSIMILIANO PEPE

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO
☐ NON DOVUTO

il 16.03.2018

IL RESPONSABILE

F.to EMMA LANFENSA

L'anno duemila Dieciotto, il giorno Sette del mese di Marzo dalle ore 12.00 presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco	X	
Vincenzo SPINELLI	Assessore	X	
Francesca IMPIERI	Assessore	X	
Marco LIPORACE	Assessore		X
Maria Rachele FILICETTI	Assessore		X

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO:

- che è entrato in vigore dal 22 giugno 2017 il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, (così detta legge Madia), che va ad integrare e modificare il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- che il decreto n.75 citato tende al superamento della "Dotazione Organica", attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni" e la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni, differenziati in base agli effettivi fabbisogni, e la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici;
- che il nuovo Piano triennale previsto dovrà contenere dei precisi vincoli finanziari inerenti le disponibilità delle risorse e degli effettivi bisogni della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO:

- l'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 23 giugno 2001 n° 118 e introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n° 126, che introduce e illustra il Documento Unico di Programmazione (DUP), strumento propedeutico per l'approvazione del Bilancio triennale di Previsione, suddiviso in due sezioni una strategica e l'altra operativa;
- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) il quale ha previsto che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs n. 267 citato accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

CONSIDERATO:

- che il piano del fabbisogno prende altresì il posto della vecchia programmazione del fabbisogno del personale, e che lo stesso deve essere approvato ogni anno ed avere una valenza triennale e che, altresì, lo stesso continua ad essere un allegato al DUP in considerazione della finalità di documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche che caratterizzano il DUP stesso;
- che in assenza delle istruzioni ministeriali previste dalla citata riforma della "legge Madia" il contenuto del piano relativo al fabbisogno del personale continuerà ad essere analogo a quello degli anni precedenti;
- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che gli artt. 89 e 91 del D. Lgs. n. 267/2000 fissano per gli Enti Locali l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio prescrivendo, come obiettivo finale, la riduzione programmata della spesa di personale;
- che, in ossequio alle norme su citate, risulta necessario provvedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 ed alla ricognizione annuale delle eccedenze;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione G.C. n. 66 del 25.05.2015 è stato accertato che in relazione alle proprie esigenze funzionali, in questo Comune non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011;

- che tale accertamento risulta ad oggi confermato;

- che questo Ente ha adottato il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 assunta in data 1.02.2018;

- che questo Ente ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020 con deliberazione n. 10 assunta dalla Giunta Comunale in data 1.02.2018;

- che questo Ente ha approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 dell'1.02.2018 ;

- che, per come sopra, questo Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenze di personale;

- che per contro a decorrere dall'1.01.2018, a seguito del differimento disposto dal c.d. decreto milleproroghe n. 244/2016, sussiste l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, in quanto già non in regola con la relativa quota di riserva;

- che ai fini di un corretto sviluppo procedimentale si rende necessario procedere a programmare gli interventi nel triennio distinguendo tra assunzioni a tempo indeterminato e assunzioni con contratto di lavoro flessibile e specificando che i posti da ricoprire, previsti nella presente programmazione, sono quelli rimasti vacanti a seguito di cessazioni già avvenute nell'anno 2017 o che si verificheranno negli anni 2018 e 2019, per raggiunti limiti di età del personale;

RITENUTO pertanto necessario predisporre il programma triennale del fabbisogno di personale del triennio 2018/2020, con particolare riguardo alle assunzioni da effettuare nell'anno 2018, prevedendo la copertura dei posti lasciati vacanti per avvenute cessazioni nell'anno 2017 e per quelli che si renderanno vacanti nel 2018 e 2019, per come sopra specificato;

PRECISATO che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

CONSIDERATO che, come si evince dal prospetto delle cessazioni che seguirà a pagina 4, a decorrere dall'anno 2016, ma per la maggior parte nell'anno 2017, sono state formalizzate diverse cessazioni del rapporto di lavoro in diversi servizi comunali e che altre cessazioni di personale sono previste nell'anno 2018 e 2019, per le quali solo alcuni dei posti lasciati vacanti in organico saranno coperti da nuove assunzioni a seguito della presente programmazione;

CONSIDERATE tutte le riserve di legge previste a favore delle categorie protette dalla legge n. 68/99, e che questo Comune non risulta in regola con la quota d'obbligo prevista per il personale appartenente alle categorie protette a causa delle avvenute cessazioni, negli anni, dei rapporti di lavoro di personale appartenente a dette categorie. Inoltre dal 1° Gennaio 2018 sono entrate definitivamente in vigore le nuove disposizioni disciplinanti le assunzioni delle categorie protette, come disposto dal c.d. Jobs Act, intervenuto a

modificare la legge 68/99, prevedendo l'obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di assunzione di un lavoratore disabile presente nelle liste del collocamento obbligatorio prima che sia assunto il 16° lavoratore, con l'applicazione, in difetto, di notevoli sanzioni amministrative per ogni giorno lavorativo in cui l'obbligo non viene assolto e per ogni lavoratore disabile non assunto;

RITENUTO necessario verificare il rispetto dei vincoli assunzionali anche alla luce della nuova normativa entrata in vigore Legge n. 114 del 11/08/2014 che all'art. 3, comma 5-bis dispone: "Dopo il comma 557 ter dell'art. 1 L.296/2006 è inserito il seguente 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

DATO ATTO, pertanto che, dai dati desunti dai rendiconti anni 2011, 2012 e 2013, l'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto alla spesa corrente risulta dalla seguente tabella:

	2011	2012	2013
Numero dipendenti (rapportati ad anno)	51	50	49
Spesa del Personale	2.405.401,37	2.342.742,60	2.303.009,48
Spesa Corrente	7.164.391,33	6.550.115,42	7.014.816,38
Costo medio per dipendente	47.164,73	46.854,85	47.000,19
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	33,57	35,77%	32,83%

ACCERTATA, altresì, la riduzione della prevista spesa del personale dell'anno 2018 rispetto alla media del triennio 2011-2013 e il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017 ai fini dell'assunzione di personale nell'anno 2018;

DATO ATTO altresì :

- che la spesa del personale calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal comma 1 art. 76 D.L. 112/08 citato (e quindi al netto delle spese per i nuovi contratti e comprendendo le spese per incarichi di co.co.co. per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00 e per tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, in strutture ed organismi facenti capo all'ente) presenta il rispetto di tali limitazioni;
- che quindi risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale sostenute dall'ente;
- che la presente programmazione, predisposta sulla base della vacanze già verificatesi nel 2017 e da verificarsi negli anni 2018 e 2019, lasciando invariati i posti in organico, non modifica la vigente pianta organica, che pertanto, per quanto giuridicamente rilevante, si conferma;
- che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. lg.vo n. 267/2000 e succ. m. i.;
- che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno 2016 e nel precedente anno 2017 ;

VERIFICATO:

- che le disponibilità di bilancio, nell'ottica della razionalizzazione della spesa adottata dall'Ente a conferma delle ulteriori politiche di contenimento della spesa del personale, sono effettivamente utilizzabili nel bilancio. Le citate disponibilità sono conseguenti a cessazioni di personale avvenute nell'anno 2017, più che sufficienti alla programmazione di

assunzione dell'anno 2018 e le risorse che si renderanno disponibili a seguito delle cessazioni che si verificheranno a breve saranno sufficientemente disponibili alla programmazione di assunzioni degli anni 2019 e 2020;

- che relativamente all'esercizio 2020 occorrerà effettuare un'ulteriore analisi della struttura al fine di applicare le procedure di ottimizzazione/valorizzazione delle risorse umane che consentano di attivare meccanismi virtuosi di riqualificazione ed incentivazione del personale;

- che per gli esercizi finanziari 2018-2020, la spesa del personale tiene conto del piano delle assunzioni triennale di cui alla presente deliberazione nonché :

- dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) come modificato dall'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni, possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Limite innalzato al 75% della spesa dei cessati anno 2016 (non di polizia locale) per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 risulta inferiore a quello definito dal D.M. 10.04.2017, al 90% nel 2018 della spesa dei cessati del 2017 (non di polizia locale) e al 100% nel 2019 (e nel 2020) della spesa dei cessati del 2018 ;*

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile";

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- della disciplina di maggior favore introdotta dall'art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni nella L. n. 48/2017, per le assunzioni di polizia locale, in forza del quale se l'ente rispetta gli obiettivi di pareggio di bilancio anno precedente e rispetta gli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557, L. 296/2006 e s.m.i, può procedere ad assunzioni di personale per la polizia locale nel 2017 per l'80% dei cessati di polizia locale 2016, nel 2018 per il 100% dei cessati di polizia locale 2017 e nel 2019 e 2020 per il 100% dei cessati dell'anno precedente. Tale disposizione ha espressamente aggiunto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015;

- delle economie di spesa conseguenti al personale cessato dal servizio per raggiunti limiti di età che a decorrere dal 31.12.2016 a tutto il 28.2.2018 qui di seguito si elenca:

Matricola Dipendente	Data Collocamento in quiescenza	Costo	Posizione Giuridica e Economica
245	31.12.2016	€ 21.585,40	B/1
76	30.06.2017	€ 22.871,24	B/3
241	30.09.2017	€ 25.397,08	C/1
75	31.10.2017	€ 30.501,84	D/1
89	02.11.2017	€ 25.214,84	C/1
140	31.01.2018	€ 19.859,00	B/1
70	28.02.2018	€ 38.666,51	D/1

VISTA la normativa su richiamata;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

PRESO ATTO che è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali nella seduta del 13.2.2018;

ACCERTATO che con l'attuazione di tale Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020, si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;

ACCERTATO che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigenze eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2018-2020;

ACQUISITI i parere favorevoli resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Personale e, anche ai sensi dell'art. 147 bis e 153, dal Responsabile del Settore Economico;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori economico finanziario – Parere n. 11 del 07.03.2018 acquisito al prot. n. 3992 del 12.03.2018, si invia al Responsabile di Ragioneria dell'Ente quale allegato al Dup 2018 -2020

Con voti unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **APPROVARE**, per le motivazioni rese in premessa e qui integralmente trascritte e riportate, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018/2020 e la sua articolazione annuale così come risulta dai prospetti A) B) C) che seguono, predisposta sulla base delle vacanze in organico già accertate nel 2017 e da verificarsi negli anni 2018 e 2019;

2. Di **DARE ATTO** che la presente programmazione rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

3. Di **CONFERMARE** l'esito negativo della ricognizione sull'eventuale soprannumero e/o eccedenze di personale già accertato con deliberazione G.C. n. 66 del 25.05.2015;

4. Di **PROGRAMMARE** per l'anno 2018, l'assunzione di unità appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 L. 68/1999 e successive m. i. a copertura della quota d'obbligo la cui spesa è esclusa dal computo dei limiti assunzionali di cui all'art. 1 c. 228 della L.208/2015;

5. Di **DARE ATTO** che la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018/2020, e la sua articolazione annuale, prevedono in particolare la copertura dei seguenti posti vacanti:

Descrizione Anno	Cessazioni Matricola	Categoria	Unità	Quota utilizzabile	Utilizzabile dal	Programmazione
2016	140	(Cat. B/1)	1 (Cat. B/1)	90%	2018	1 (Cat. B/1)
2017	76	(Cat. B/3)	1 (Cat. B/3)	90%	2018	1 (Cat. B/3)
2018	70	(Cat. D/1)	1 (Cat. D/1)	90%	2018	1 (Cat. D/1)
Cessazioni previste						
Anno:						
2019	3	(Cat.D/3)	1 (Cat. D/3)	100%	2019	1 (Cat. D/3)
2019	72	(Cat.D/3)	1 (Cat.D/3)	100%	2020	1 (Cat.D/3)

6. Di **DARE ATTO** che le assunzioni di cui sopra potranno essere effettuate solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sui vincoli assunzionali e del contenimento della spesa del personale entro i limiti del 2008, così come previsto dal comma 562, art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44;

7. Di **DARE ATTO** altresì che relativamente all'anno 2018 si prevedono due assunzioni di personale a tempo indeterminato appartenente alle categorie protette, a seguito del pensionamento avvenute nell'anno 2017 di dipendenti di Cat. B/3 e B/1, nonché una nuova assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 268/2000 di dipendente di categoria D/1, conseguente al pensionamento stabilito per il 28.2.2018, con le sufficienti disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti alle assunzioni previsti dalle norme vigenti;

8. Di **ATTESTARE** che nel bilancio triennale 2018/2020 sussiste la effettiva disponibilità sufficiente a coprire i costi delle assunzioni previste nel seguente piano del fabbisogno 2018/2020;

e, con apposita, identica votazione,

8. Di **DICHIARARE**, con successiva unanime votazione, il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

PIANO DEL FABBISOGNO ASSUNZIOALE DELL'ANNO 2018 (A)

Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Spesa stimata + o.r.
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno e determinato	D1	Procedura art. 110 D.lgs 267/2000,	€ 29.734,27 (€22.930,60+PO € 6.803,67)
1	Operatore a tempo pieno e indeterminato	B/3	Categoria protetta Assunzione obbligatoria (L.68/99 art.1)	€ 19.749,08
1	Operatore a tempo pieno e indeterminato	B/1	Categoria protetta Assunzione obbligatoria (L.68/99 art.1)	€ 18.681,76
1	Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato	C/1	Scorrimento graduatoria vigente	Maggiore costo € 2.393,56

PIANO DEL FABBISOGNO ASSUNZIONALE DELL'ANNO 2019 (B)

Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Spesa stimata + o.r.
1	Istruttore Direttivo Ragioneria a tempo pieno e determinato se assunto ai sensi dell'art.110 Dlgs 267/2000, a tempo indeterminato se assunto con mobilità tra Enti	D/3	Procedura art. 110 Dlgs 267/2000 e/o mobilità tra Enti	€ 26.366,31

PIANO DEL FABBISOGNO ASSUNZIOALE DELL'ANNO 2020 (C)

Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Spesa stimata + o.r.
1	Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno e determinato se assunto ai sensi dell'art.110 Dlgs 267/2000, a tempo indeterminato se assunto con mobilità tra Enti	D/3	Procedura art. 110 Dlgs 267/2000 e/o mobilità tra Enti	€ 26.366,31

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

IL SINDACO

F.TO Ing. Enrico granata

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- **VISTO**, in particolare, il Titolo VI – Capo 1° “Controllo sugli Atti”;
- **VISTI** gli atti d’Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione

- **VENGA PUBBLICATA** mediante affissione all’Albo Pretorio,
per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (*art. 124 - comma 2 D.Lgs. n° 267/2000*)
- **VENGA TRASMESSA** in elenco ai Capigruppo Consiliari,
contestualmente all’affissione all’Albo (*art. 125 D.Lgs. n° 267/2000*)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

☒ **E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
(*art. 134 – comma 4 D.Lgs. n° 267/2000*)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

Pubblicata sull’ Albo Pretorio on- line in data 30.03.2018 n.
(*art. 32 c.1 legge n. 69/2009*)

IL RESPONSABILE

F.TO DANIELE PONTE

NOTE: